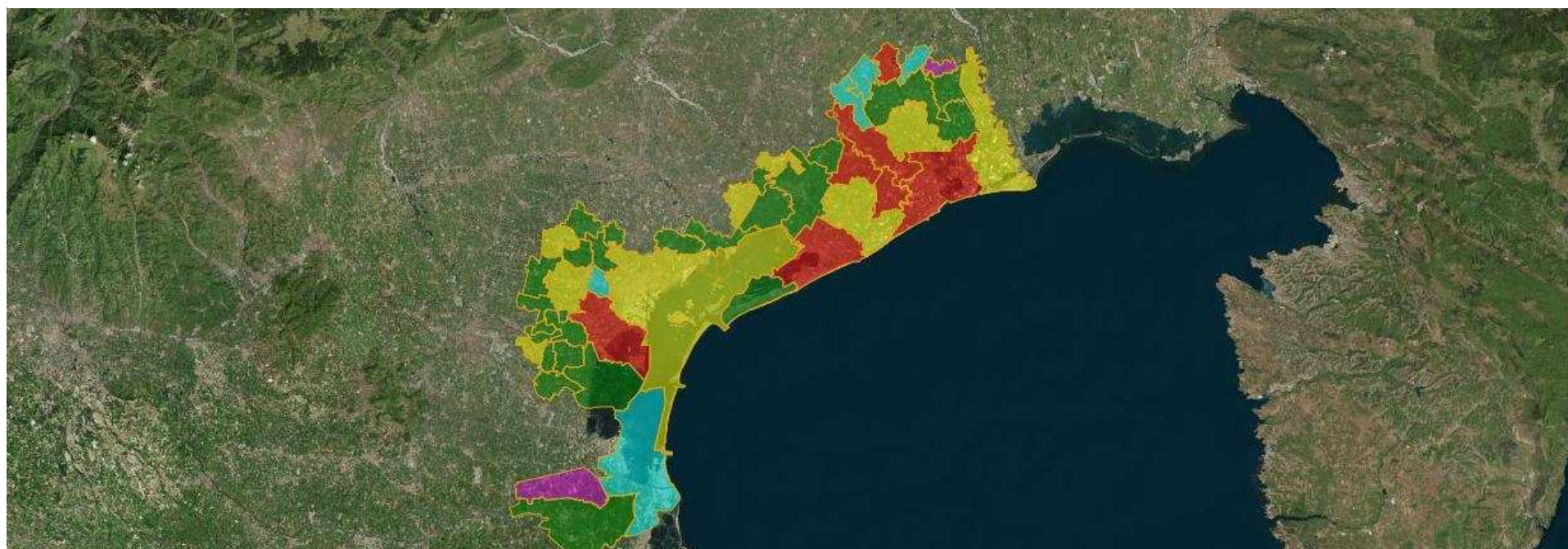




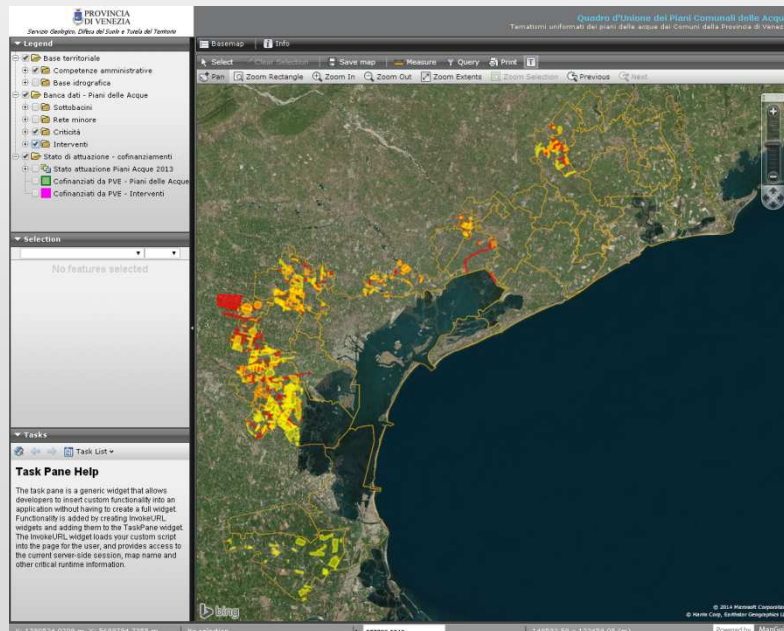
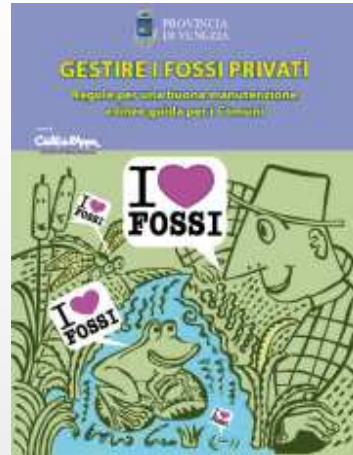
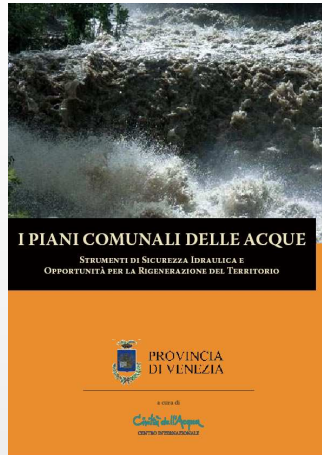
Stato di attuazione dei Piani delle Acque Provincia di Venezia

VI^a workshop



Auditorio della Provincia di Venezia, Mestre
Venerdì 28 Novembre 2014

Attività sviluppate negli anni precedenti dalla Provincia



- **Monitoraggio stato di attuazione**
29/10/2009 – 16/12/2010 – 4/11/2011 –
30/11/2012 – 4/12/2013
- **Trasferimenti risorse**
Piani delle acque e interventi idraulici
- **Promozione e partecipazione di attività di coordinamento**
- **Pubblicazione testo divulgativo sui piani delle acque**
- **Proposta schema di regolamento fossi privati**
- **Divulgazione regole per la gestione dei fossi**
- **Quadro d'unione provinciale dei piani delle acque con standard informatici e di contenuti**
- **Realizzazione webGis quadro d'unione piani delle acque:** strumento per organizzare e consultare in modo rapido le informazioni contenute in essi e rendere più diretta l'attività di monitoraggio

Contesto normativo

PTCP – art. 15 NTA

adottato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 2008/104 del 5.12.2008 e approvato dalla Giunta Regione Veneto con Delibera n. 3359 del 30.12.2010

PTRC - art. 20 punto 1 bis

adottato con DGRV n. 372/2009
Variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica
di cui alla DGRV n. 427 del 10.04.2013

Contenuti dei Piani delle Acque

Da questo documento i Comuni e gli interessati possono trarre le informazioni necessarie per

- **programmare la gestione e la manutenzione** dei tratti di rete di competenza ed il reperimento ed uso delle relative risorse economiche;
- **recepire** nei programmi comunali delle opere pubbliche **gli interventi necessari** per la messa in sicurezza del territorio;
- **recepire nel Piano degli Interventi** le opere che prevedono utilizzo di suolo e/o programmare eventuali varianti da attuare con gli strumenti previsti dalla L.R. 11/2004;
- **intraprendere/concordare le azioni e le iniziative** nei confronti dei privati e di altri Enti al fine di favorire la sicurezza idraulica del territorio comunale;

Il documento denominato “**Piano delle Acque**” si propone quindi come **strumento di supporto per la gestione del territorio in ordine alla sicurezza idraulica**. Deve essere in grado di progredire con l’evoluzione del territorio e quindi necessita di un costante aggiornamento.

Contenuti dei Piani delle Acque

- **Rilievo della rete idraulica** di prima raccolta delle acque di pioggia aree urbanizzate
- Definizione dei tratti di **competenza** dei vari Enti
- Interazione tra la rete di **fognatura** e la rete di bonifica
- **Fossature private** che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica
- **Criticità** idrauliche sulla rete minore (condotte per le acque bianche e fossi privati) sulla base di una **modellazione idraulica**
- Misure risolutive da adottare (**interventi previsti** con informazioni minime)
- Criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore (**linee guida**)

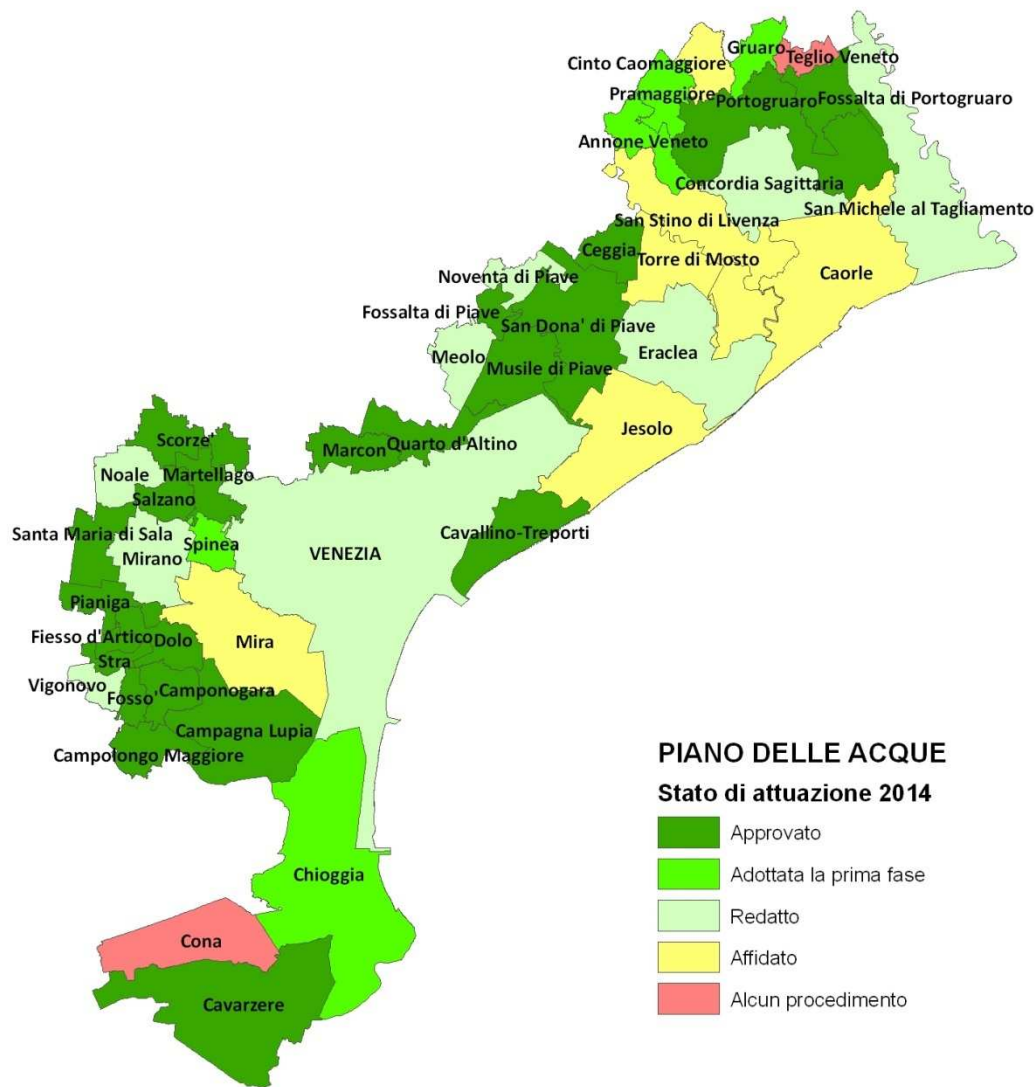
STATO DI ATTUAZIONE 2014

Stato di attuazione dei Piani delle Acque 2014

Approvato		Adottata 1° Fase	Redatto	Affidato	Nessun procedimento
Campagna Lupia D.C.C. n. 30 del 29/04/2011	Marcon D.C.C. n. 8 del 07/03/2012	Annone Veneto D.C.C. n. 10 del 20/03/2013	Concordia Sagittaria	Caorle	Cona
Campolongo Maggiore D.C.C. n. 51 del 21/05/2010	Martellago D.C.C. n. 77 del 22/11/2010	Chioggia Del. n. 63 del 02.04.2014	Eraclea	Cinto Caomaggiore	Teglio Veneto
Camponogara D.C.C. n. 51 del 29/09/2010	Musile di Piave D.C.C. n. 38 del 02/08/2014	Gruaro D.C.C. n.19 del 18/07/2013	Meolo	Jesolo	2 Comuni
Cavallino-Treporti D.C.C. n. 42 del 16/07/2013	Pianiga D.C.C. n. 55 del 14/12/2011	Pramaggiore D.G.P. n. 14 del 20/2/2013	Mirano	Mira	
Cavarzere D.C.C. n. 115 del 30/07/2010	Portogruaro D.C.C. del 17.11.2014	Spinea	Noale	San Stino di Livenza	
Ceggia D.C.C. n. 65 del 08/11/2014	Quarto d'Altino D.C.C. n. 32 del 28/03/2011	5 Comuni	Noventa di Piave	Torre di Mosto	
Dolo D.C.C. n.37 del 26/06/2012	Salzano D.C.C. n. 3 del 07/02/2007		San Michele al Tagliamento	6 Comuni	
Fiesso d'Artico D.C.C. n. 47 del 30/11/2010	San Dona' di Piave D.C.C. n. 51 del 03/07/2014		Venezia		
Fossalta di Piave D.C.C. n. 47 del 24/09/2014	Santa Maria di Sala D.C.C. n. 43 del 29/06/2011		Vigonovo		
Fossalta di Portogruaro D.C.C. n. 40 del 06/11/2014	Scorze' D.C.C. n. 57 del 05/07/2012		9 Comuni		
Fosso' D.C.C. n. 4 del 26/02/2010	Stra D.C.C. n.21 del 18/07/2013				

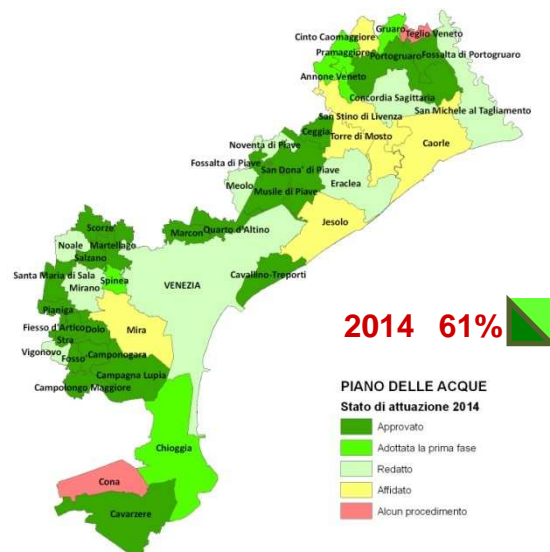
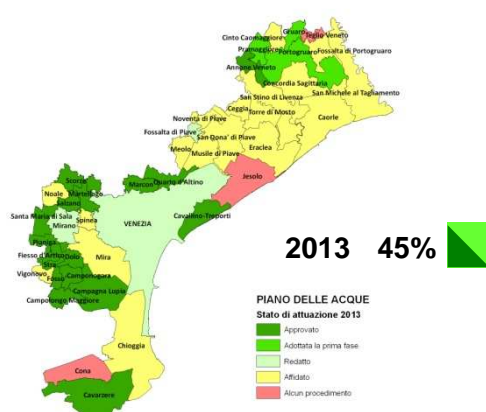
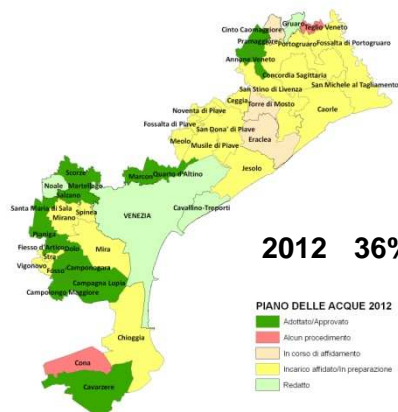
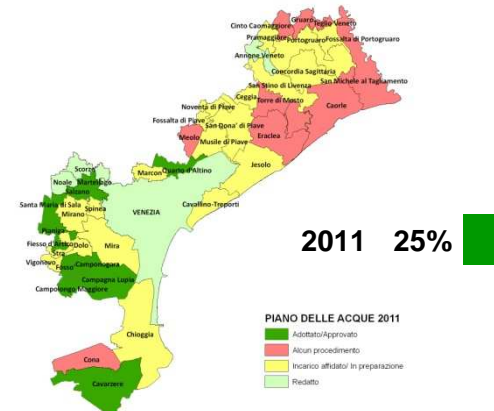
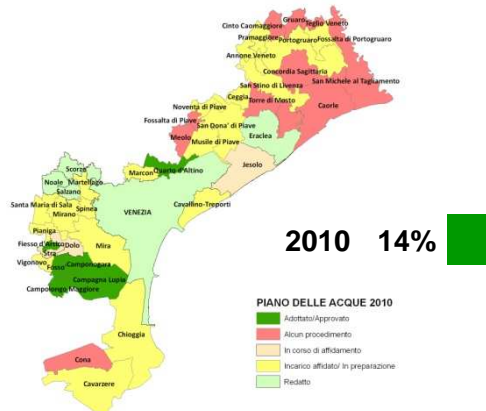
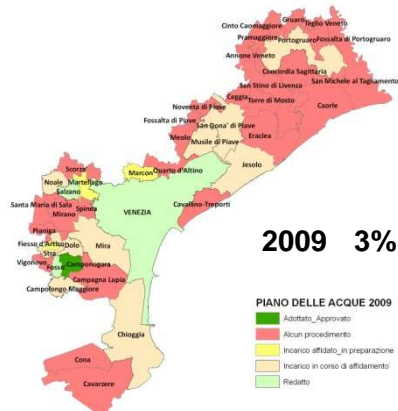
22 Comuni

Stato di attuazione dei Piani delle Acque 2014



aggiornata al 28/11/2014

Evoluzione dello stato di attuazione negli ultimi anni



aggiornata al 28/11/2014

Stato di Attuazione Interventi dei Piano delle Acque

COMUNE	n° interventi
Campagna Lupia	23
Campolongo Maggiore	22
Camponogara	30
Cavarzere	6
Dolo	11
Fiesso	12
Fossalta di Piave	10
Fossò	8
Marcon	10
Martellago	7
Musile di Piave	10
Pianiga	30
Quarto d'Altino	9
Salzano	19
Santa Maria di Sala	19
Stra	15
Scorzè	20

Stato di Attuazione degli Interventi



TOTALE INTERVENTI PREVISTI	261
Non realizzati	191
In fase di progettazione	14
In fase di realizzazione	6
Realizzati	50

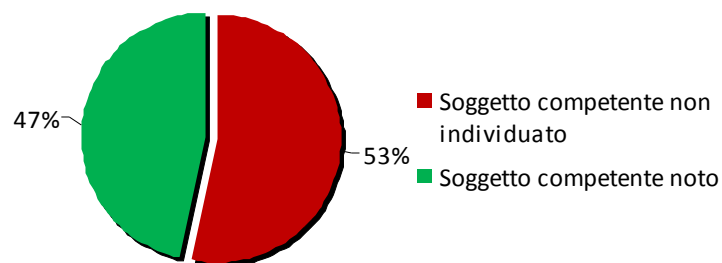
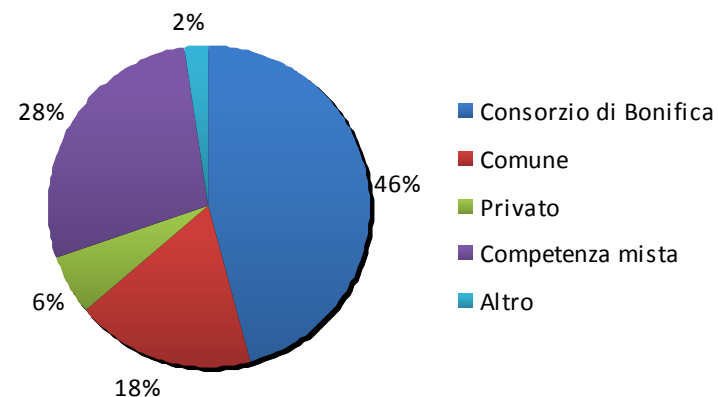
Dati relativi a 17 comuni disponibili

Interventi del Piano delle Acque

INTERVENTI

Soggetto competente non individuato	139
Soggetto competente noto	122

TOT: 261



SOGGETTO COMPETENTE	n°
(Consorzio di Bonifica)	56
Comune	22
Privato	7
Altro	3
Competenza mista (comune + privato + gestore s.i.i. + ...)	34
TOT:	122

Dati relativi a 17 comuni disponibili

Attività 2014 della Provincia

La Provincia di Venezia nel suo ruolo di **COORDINAMENTO** e **MONITORAGGIO** dei **Piani Comunali delle Acque nel 2014** ha sviluppato le seguenti attività:

- **Sesta indagine sullo Stato di Attuazione**
- **Coordinamento e supporto alla realizzazione dei Piani delle Acque e degli Interventi** in essi previsti :
 - **incontri** su problematiche specifiche
 - **finanziamenti**
 - sottoscrizione di ulteriori **16 protocolli d'intesa** (su 26)
 - elaborazione proposta:
“Indicazioni per la redazione, l’approvazione e l’aggiornamento dei documenti denominati “piani delle acque”
- **Integrazione quadro d’unione piani acque e Pubblicazione webGis**
<http://webgis.provincia.venezia.it/pianiacque>

FINANZIAMENTI

Cofinanziamento da parte della Provincia

L.R. 11/2001

“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112”

Art. 85

1. Sono conferite alle Province le funzioni relative:

- a) Alla **programmazione, progettazione, approvazione ed esecuzione** degli **interventi di difesa idrogeologica** nonché dei relativi manufatti, funzionali alla prevenzione di dissesti e alla messa in sicurezza della rete viaria della provincia [...].
- b) alla programmazione, progettazione, approvazione ed esecuzione degli interventi per il **consolidamento degli abitati (interessati a dissesto idrogeologico art. 1 c. 5)** e all'attuazione dei piani di trasferimento ai sensi della legge regionale 12 aprile 1999, n. 17 , nei limiti dei finanziamenti disponibili e di linee guida delle classificazioni predisposte dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale citata;
- c) alla realizzazione di **pronti interventi** relativamente alle opere di cui alle lettere a) e b).

Cofinanziamento da parte della Provincia

L.R. 11/2001

*“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali
in attuazione del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112”*

**Investimenti della Provincia di Venezia
su opere idrauliche**

Utilizzo del 10% dei canoni del demanio idrico trasferito dalla Regione
Art. 83 L.R. 11/2001
L.R. n. 17/1999

Fondi disponibili dal 2006 al 2014

€ 1.564.959,76

Cofinanziamento da parte della Provincia

La Provincia di Venezia ha previsto di:

- sostenere la **redazione dei Piani delle Acque**, favorendo quelle amministrazioni che hanno dimostrato maggiore sensibilità al tema: hanno ad esempio iniziato prima e dimostrano di avere già messo a bilancio delle risorse
- per quelle amministrazioni che sono già arrivate alla redazione dei piani, sostenere **interventi idraulici sul territorio**, premiando chi è arrivato prima alla fase operativa, chi ha già messo a bilancio risorse e sulla base di eventuali particolari criticità

Comuni beneficiari

Finanziamento assegnato **22 piani acque**
€ 188.319,37

Det. n. 2866/2010 (altre risorse provincia)

Det. n. 3234/2012

Det. n. 4208/2013

Det. n. 813/2014

Finanziamento **15 interventi**
€ 1.282.224,24

DGP n. 470/2006

Det. n. 3713/2007

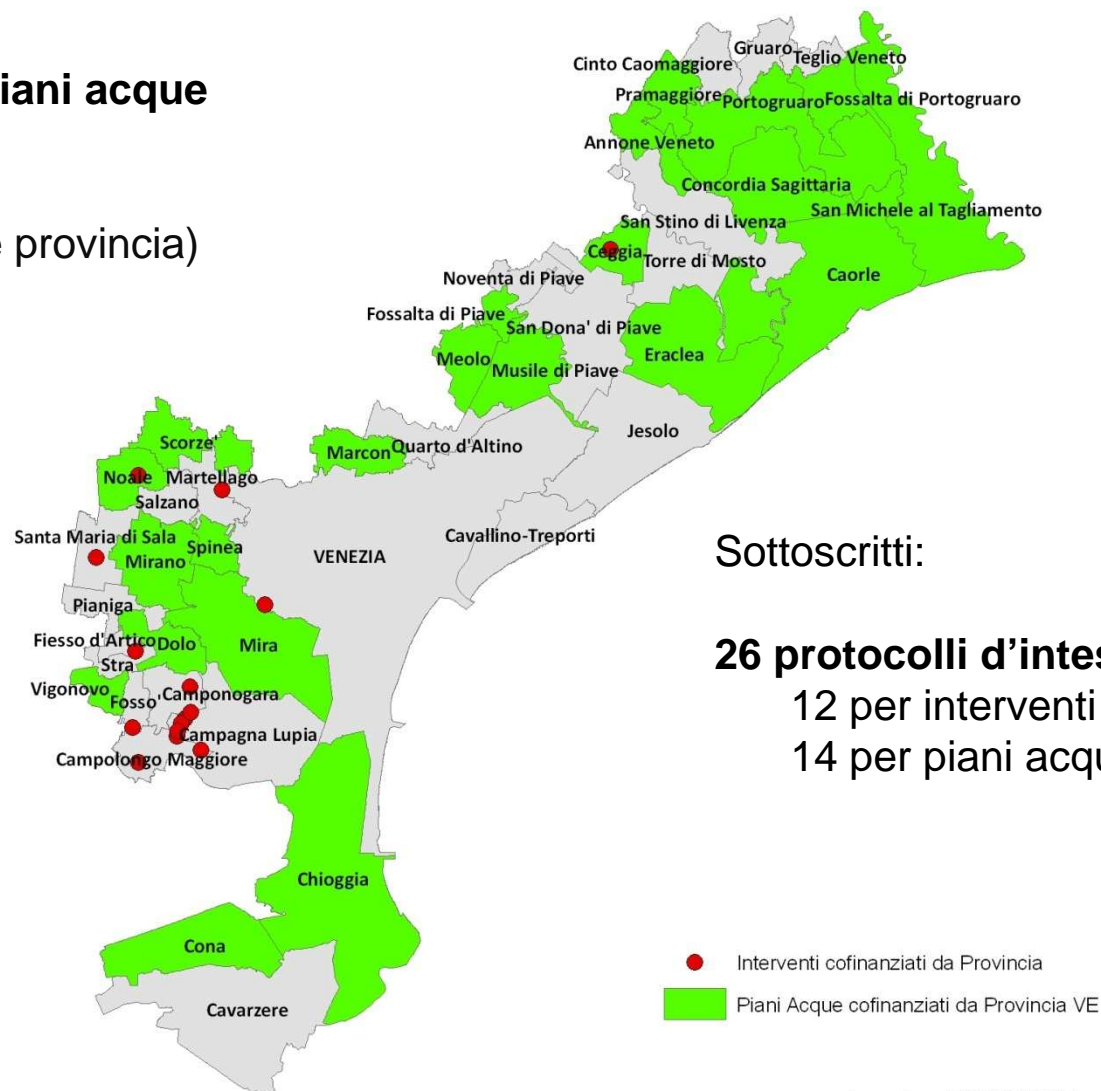
Det. n. 3850/2008

Det. n. 518/2012

Det. n. 3234/2012

Det. n. 533/2014

€ 100.000,00
in corso di impegno



aggiornata al 28/11/2014

Nuove risorse

Trasferimento fondi regionali relativi
10% dei canoni del demanio idrico trasferito dalla Regione
Art. 83 L.R. 11/2001
L.R. n. 17/1999

€ 489.397,50

DGRV n. 1578/2014 € 399.397,50 (canoni 2008-2014)

DGRV n. 1765/2014 € 90.000,00 (canoni 2008-2013)

BANDO PER REDAZIONE NUOVA GRADUATORIA

ASSEGNAZIONE NELLE MORE DEL TRASFERIMENTO EFFETTIVO DELLE RISORSE DA PARTE DELLA REGIONE

Disponibili con l'approvazione del bilancio regionale 2015

Cofinanziamento da parte della Provincia

CRITERI COFINANZIAMENTI PIANI ACQUE:

- **40 %** del costo del piano delle acque dichiarato fino al tetto massimo di € 10.000;
- tranche rimanente per le integrazioni per piani delle acque già redatti prima delle linee guida provinciali ed in corso di adeguamento, fino al **tetto massimo di € 10.000**;
- l'importo richiesto dal Comune se inferiore al 40% del costo del Piano delle Acque, fino al tetto massimo di **€ 10.000**.

Cofinanziamento da parte della Provincia

CRITERI COFINANZIAMENTI DEGLI INTERVENTI:

- **inserimento** dell'intervento nel piano delle acque;
- **segnalazione della strategicità** dell'intervento da Consorzi di Bonifica o altri Enti competenti;
- funzionalità degli interventi di difesa idrogeologica **a beneficio di più Comuni;**
- richiesta di cofinanziamento di interventi fatta **da più Comuni;**
- **funzionalità degli interventi** di difesa idrogeologica alla prevenzione di dissesti e alla messa in sicurezza della rete viaria della Provincia;
- inserimento nel quadro interventi del Commissario delegato ex OPCM 3621/2007;
- distribuzione nel territorio.

Altre risorse regionali

DGRV n. 1767 del 29.09.2014

Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale. Procedimento per il finanziamento di “Accordi di programma” tra i Consorzi di Bonifica e i Comuni del Veneto

€ 4.390.000,00

- **per i Comuni del territorio comunale con meno di 20.000 abitanti**
- **abbiano adottato un "Regolamento di Polizia Rurale"**
- **adottato il Piano delle Acque o delibera comunale con la quale si intende disporre l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Piano**

INDICAZIONI PER LA REDAZIONE, L'APPROVAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI DENOMINATI “PIANI DELLE ACQUE”

Indicazioni per i “Piani delle Acque”

Obiettivi del documento:

- **Formalizzare gli standard dei contenuti** e dei formati dei piani delle acque chiarire i contenuti del primo e del secondo livello;
- Proporre alla Regione Veneto **modalità procedurali condivise**, chiarire che le azioni previste dai piani delle acque devono essere recepite negli strumenti di pianificazione, programmazione e regolamentazione comunale;
- **Effettuare il monitoraggio degli interventi** previsti dal piano delle acque, anche in funzione del suo aggiornamento.

Indicazioni per i “Piani delle Acque”

Contenuti del documento:

- **Contenuti del Piano delle acque**
- **Standard tecnici**
- Proposta di **Procedimento di approvazione**
- **Monitoraggio**
- **Aggiornamento** del Piano delle acque

Contenuti minimi dei Piani delle Acque

A seguito dell'approvazione del PTCP e come indicato nella nota del Vicepresidente e Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale provinciale prot. n. 10903 in data 21.02.2011, nella sostanza il Piano delle Acque risulta scomposto in **due livelli**:

- **sovracomunale** da redigersi a cura dei Comuni e dei Consorzi di Bonifica d'intesa con la Provincia;
- **comunale** da redigersi a cura dei Comuni in collaborazione con i Consorzi di Bonifica da redigersi in sede dei PI.

Contenuti minimi dei Piani delle Acque

Livello sovracomunale

Il documento in questa fase deve approfondire lo studio a **livello di bacino idraulico** e distinguere **la rete scolante** costituita da **fiumi e corsi d'acqua** di esclusiva competenza regionale, dai corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di Bonifica e ad altri soggetti pubblici, dalle **condotte principali della rete di drenaggio comunale**, nonché dalle **principali fossature private** che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica.

A questo livello devono anche essere evidenziati i **principali problemi idraulici del sistema di bonifica** e le **possibili soluzioni nell'ambito del bacino idraulico**.

Contenuti minimi dei Piani delle Acque

Livello sovracomunale

- **raccolta di dati storici e bibliografici;**
- **verifica di tutte le informazioni disponibili di carattere territoriale;**
- **inquadramento legislativo e programmatico;**
- **individuazione delle competenze amministrative** della rete scolante;
- **indagine conoscitiva** sulle interferenze tra la rete idraulica pubblica, la fognatura bianca e mista, la rete di bonifica e le principali fossature private;
- **individuazione delle principali problematiche idrauliche** a livello di sistema di bonifica e sommaria indicazione delle soluzioni nell'ambito del bacino idraulico;
- **integrazione delle analisi relative all'assetto del suolo** con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;
- **individuazione delle misure** per favorire l'invaso delle acque.

Contenuti minimi dei Piani delle Acque

Livello comunale

Il documento in questa fase, a partire dal quadro conoscitivo derivante dal livello intercomunale, deve sviluppare ed approfondire anche **mediante analisi, rilievi, misure in campo e modellazioni** i temi seguenti:

- **acquisizione del rilievo**, anche con eventuali indagini, della **caratteristiche della rete idraulica pubblica, della fognatura bianca e mista, della rete di bonifica e delle principali fossature private**;
- **perimetrazione** delle aree afferenti ai **singoli tratti di canali o collettori di scolo** con definizione dei principali parametri idraulici;
- predisposizione di **modellazione idraulica** per individuare le **principali criticità idrauliche dovute alla difficoltà di deflusso** per carenze della rete minore;

Contenuti minimi dei Piani delle Acque

Livello comunale

- **individuazione delle criticità idrauliche** relative alla rete idrografica minore (privata e comunale) relative alla rete idrografica minore;
- **individuazione degli interventi di Piano** per la risoluzione delle criticità idrauliche,
- **individuazione di apposite “linee guida comunali”** per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori;
- **ipotesi di gestione**, contenente indicazioni sulla modulistica da compilare al fine del rilascio della licenze e concessioni, sui metodi e sui mezzi necessari per la **manutenzione** ed eventuale **regolamento per la corretta gestione e manutenzione dei fossati**.

Contenuti minimi dei Piani delle Acque

E' comunque possibile, in armonia con quanto previsto a livello regionale dal PTRC, che il Piano possa essere convenientemente realizzato anche in **un'unica soluzione** ad opera dei Comuni cercando forme di collaborazione con i Consorzi di Bonifica.

L'articolazione nelle due fasi proposte non è infatti da intendersi rigidamente, per quanto auspicabile: potrà infatti essere **diversamente modulata in accordo con la Provincia** in relazione a specifiche esigenze dell'amministrazione comunale, comunque nel pieno rispetto di tutti contenuti richiesti.

Standard tecnici

La Provincia di Venezia – Servizio Difesa del Suolo ha raccolto ed uniformato le informazioni contenute nei Piani Comunali delle Acque che risultano adottati/approvati, impostando un **sistema WebGis**.

Il Quadro d'unione prende in considerazione le informazioni di maggiore rilievo per la caratterizzazione del territorio e per la programmazione delle azioni necessarie a mettere in sicurezza la rete minore di scolo delle acque meteoriche.

Il Quadro d'unione dovrà essere aggiornato con le nuove informazioni derivanti dai Piani Comunali delle Acque che verranno via via approvati e aggiornati.

E' quindi necessario uniformare la struttura della banche dati informatiche inviate dai Comuni alla Provincia, in modo da facilitarne l'inserimento nel Quadro d'Unione.

Standard: <http://www.difesasuolo.provincia.venezia.it>

Standard tecnici

DATI AREALI	DATI LINEARI	DATI PUNTUALI
<u>SOTTOBACINI</u>		
Sottobacini	-	-
<u>RETE MINORE</u>		
Aree di laminazione	Rete idrografica	Elementi puntuali
<u>RETE FOGNARIA</u>		
Bacini di laminazione	Rete fognaria	Elementi puntuali fognatura
<u>CRITICITA'</u>		
Criticità areali	Criticità lineari	Criticità puntuali
<u>INTERVENTI</u>		
Aree di intervento	Tratti di intervento	Punti di intervento

Standard tecnici

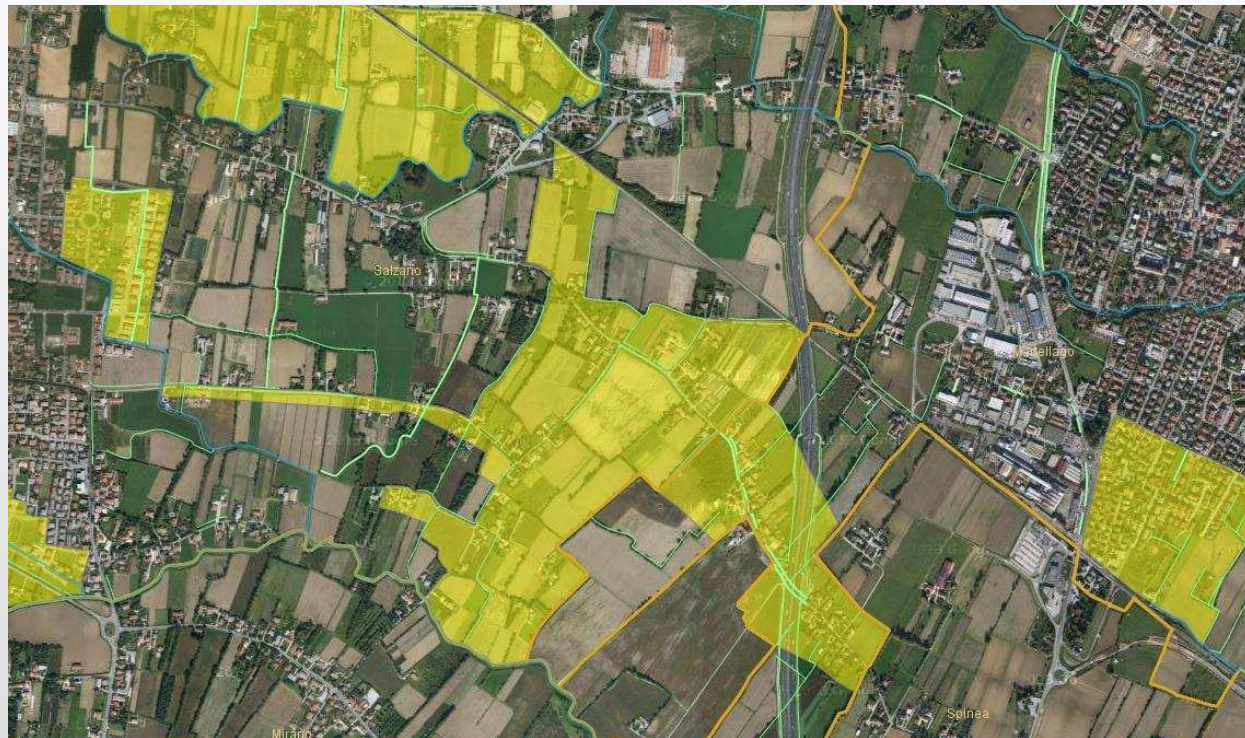
DATI UNIFORMATI



BANCA DATI



WEB GIS



<http://webgis.provincia.venezia.it/pianiacque>

Proposta procedimento approvazione

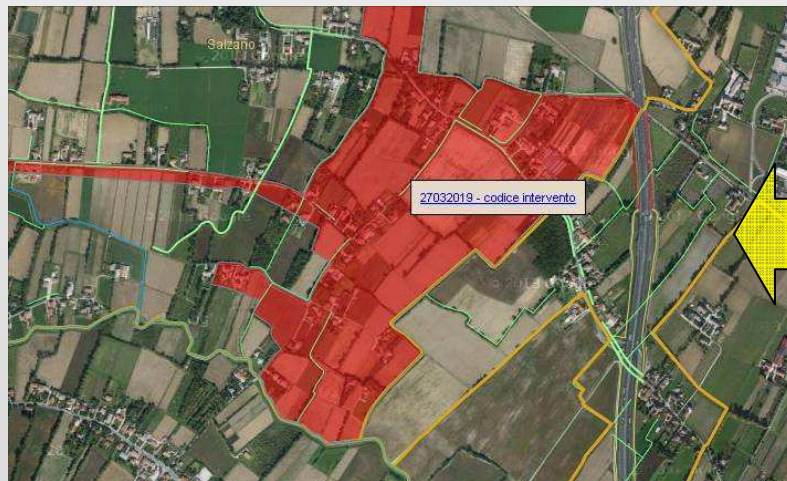
- **Adozione da parte della Giunta Comunale** che stabilisce le successive modalità di partecipazione e trasmissione ai Consorzi di Bonifica territorialmente competenti, se non direttamente coinvolti nella redazione, per acquisirne il parere;
- **Pubblicazione e deposito** al fine di acquisire ogni elemento utile;
- Il Piano adottato viene trasmesso anche in formato digitale, alla Provincia di Venezia per **espressione del parere di competenza**;
- **La Giunta Comunale controdeduce le osservazioni** e una volta recepiti i pareri del Consorzio di bonifica e della Provincia lo trasmette al Consiglio per l'approvazione;
- Il **Consiglio comunale approva il Piano delle acque** quale strumento di supporto per la redazione/aggiornamento degli strumenti di programmazione necessari.

Il Piano delle Acque **deve essere approvato prima dell'adozione del PI.**

Monitoraggio

Il Piano delle acque dovrà prevedere indicazioni in merito al **monitoraggio delle azioni previste.**

In ogni caso il Comune è tenuto a trasmettere alla Provincia **con cadenza annuale** l'aggiornamento dello stato di attuazione delle opere previste dal Piano delle Acque.



5	2700C12	nd	Adeguamento attraversamenti e interconnessioni lottato da Via Pucini fino Tronco di Transonata	3762,33
6	2700C13	nd	Adeguamento lottato di Via Saffio - Via Indipendenza	12273,37
7	2700C14	nd	Adeguamento capotreno allo scalo Biadgo	79832,61 (80.000) Comunitario Delegato
8	2700C15	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
9	2700C16	nd	Adeguamento capotreno via Cristoforo Colombo	42296,38
10	2700C17	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
11	2700C18	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
12	2700C19	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
13	2700C20	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
14	2700C21	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
15	2700C22	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
16	2700C23	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
17	2700C24	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
18	2700C25	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
19	2700C26	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
20	2700C27	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
21	2700C28	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
22	2700C29	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
23	2700C30	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
24	2700C31	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
25	2700C32	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
26	2700C33	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
27	2700C34	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
28	2700C35	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
29	2700C36	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
30	2700C37	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
31	2700C38	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
32	2700C39	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
33	2700C40	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
34	2700C41	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
35	2700C42	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
36	2700C43	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
37	2700C44	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
38	2700C45	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
39	2700C46	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
40	2700C47	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
41	2700C48	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
42	2700C49	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
43	2700C50	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
44	2700C51	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
45	2700C52	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
46	2700C53	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
47	2700C54	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
48	2700C55	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
49	2700C56	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
50	2700C57	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
51	2700C58	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
52	2700C59	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
53	2700C60	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
54	2700C61	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
55	2700C62	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
56	2700C63	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
57	2700C64	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
58	2700C65	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
59	2700C66	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
60	2700C67	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
61	2700C68	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
62	2700C69	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
63	2700C70	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
64	2700C71	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
65	2700C72	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
66	2700C73	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
67	2700C74	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
68	2700C75	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
69	2700C76	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
70	2700C77	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
71	2700C78	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
72	2700C79	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
73	2700C80	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
74	2700C81	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
75	2700C82	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
76	2700C83	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
77	2700C84	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
78	2700C85	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
79	2700C86	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
80	2700C87	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
81	2700C88	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
82	2700C89	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
83	2700C90	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
84	2700C91	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
85	2700C92	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
86	2700C93	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
87	2700C94	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
88	2700C95	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
89	2700C96	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
90	2700C97	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
91	2700C98	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
92	2700C99	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
93	2700C100	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
94	2700C101	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
95	2700C102	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
96	2700C103	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
97	2700C104	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
98	2700C105	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
99	2700C106	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)
100	2700C107	nd	Ripulitura scivolo fossati Lova verso il Biadgo	37223,63 (scavo)

Aggiornamento



Non è previsto un periodo di validità del documento denominato Piano delle Acque, pertanto si ritiene di provvedere ad un suo aggiornamento/revisione quando ritenuto necessario.

Si prevede sia necessario un aggiornamento/revisione nei seguenti casi:

- **conclusione degli interventi previsti**;
- **modifica importante dell'assetto idraulico** dovuta a nuove trasformazioni territoriali (opere infrastrutturali, opere idrauliche, interventi urbanistici,...);
- **segnalazione di nuove criticità** derivanti da altri eventi esogeni.

E' auspicabile che i **Comuni si attivino sul fronte della valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati, monitorando gli effetti sul territorio derivanti dalla concretizzazione delle opere previste.**



Piano di **Azione** per l'**Energia Sostenibile** (mitigazione)

+

Piano delle Acque

come azione strategica nell'ambito del
(come strumento di adattamento)

Piano di adattamento climatico
Approccio Integrato

Concertazione tra gli enti competenti

La promozione e il coordinamento dei Piani delle Acque comunali, ha creato occasioni di sinergie tra Comuni, Provincia e Consorzi di Bonifica.

Alcuni comuni vedono proprio nel Piano delle Acque un punto di partenza per discutere con Enti Competenti su adeguati Tavoli di confronto.





Piano delle Acque
come azione nell'ambito dei

CONTRATTI DI FIUME
processi partecipati
strumenti volontari di programmazione strategica

L'avvio delle **Città metropolitane**, che da una parte hanno nei propri organi i primi cittadini dei Comuni, dall'altro come ente di area vasta agiscono su scala sovra comunale e del loro ruolo di coordinamento tra i Comuni, può rappresentare un punto di origine su cui far convergere tali strumenti

[http:// ww.difesasuolo.provincia.venezia.it](http://ww.difesasuolo.provincia.venezia.it)
<http://webgis.provincia.venezia.it/pianiacque>

Massimo Gattolin
Valentina Bassan
Luisa Girotto
Leonardo Barbiero

Servizio Difesa del Suolo e Tutela del Territorio

Grazie per l'attenzione